

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ANNO 2022

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005 e dell'art. 20 del D. Lgs. n.123/2011 e ss.mm.ii.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il preventivo dell'anno 2022 corredato dalla relazione predisposto con delibera di Giunta n. 130 del 30.11.2021.

Il progetto previsionale di Bilancio preventivo anno 2022 presentato è composto dai seguenti documenti:

- **preventivo economico**, redatto ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- **budget economico annuale**, deliberato in termini di competenza economica, redatto secondo lo schema allegato al decreto 27 marzo 2013;
- **budget economico pluriennale**, sulla base dello stesso modello previsto per quello annuale, la cui competenza copre un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate dagli organi di vertice dell'ente;
- **prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa** articolato, quest'ultimo, per missioni e programmi ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 così come meglio individuati, per le Camere di Commercio, dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.148123 del 12.9.2013;
- **piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;
- **piano triennale degli investimenti 2022 -2024** redatto ai sensi del D.M. del 16.03.2012

I citati documenti sono corredati dalla **relazione illustrativa** redatta ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 254/2005 e sottoscritta dal Presidente dell'Ente Ing. Giorgio Mencaroni.

I valori riportati nei prospetti della previsione sono analizzati tenendo conto, dei documenti e delle disposizioni normative di seguito elencate:

- relazione previsionale e programmatica per l'anno 2022 prevista dall'articolo 5 del suddetto D.P.R. n. 254/2005, di cui alla delibera del Consiglio Camerale n. 34 del 30 novembre 2021;
- prescrizioni di cui al decreto MISE-MEF dell'11 dicembre 2019, che conferma la gratuità delle cariche istituzionali, prevista dal Decreto legislativo 219/2016, ad eccezione dei compensi previsti per il Collegio dei revisori dei conti;

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page. There are two distinct signatures, one appearing to be 'M' and another 'Pce', along with some other illegible marks.

- decreto MISE del 12 marzo 2020 con il quale, per gli anni 2020, 2021 e 2022, è previsto l'incremento della misura del diritto annuale, fino ad un massimo del 20 per cento, per il finanziamento di appositi interventi economici;
- nota MISE n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli Enti del sistema camerale;
- circolari MEF n. 26 del 11 novembre 2021 dalla quale si desume che non sono previste significative novità in relazione agli adempimenti strettamente contabili da rispettare per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2022 e per il Bilancio Pluriennale 2022-2024.

Restano ferme le prescrizioni vigenti in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa disposte dalla Legge di Bilancio 2020 n. 160 del 27.12.2019, come anche illustrate dalle circolari MEF n.34 del 19/12/2019, n. 9 del 21.04.2020, tenuto conto quanto:

- specificato dalla circolare RGS n. 9 del 21 aprile 2020, secondo cui - in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria e tenuto conto dei numerosi provvedimenti normativi adottati, le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle suddette misure possano ritenersi escluse dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento qualora derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente o organismo;
- previsto dall'articolo 53 comma 6 del DL 77 del 31.05.2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29.07.2021 che ha abrogato le disposizioni di cui ai commi 610 - 613 dell'art. 1 della Legge n. 160 del 27.12.2019 che prevedevano un taglio del 10% della spesa per la gestione del settore informatico rispetto al biennio 2016-2017.

In merito all'applicazione di cui all'art. 1, comma 864, lettera a), della legge n. 145/2018, che prevede l'obbligo di ridurre del 3% i costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso (anno T) rispetto a quelli registrati nell'anno precedente (anno T - 1), il Collegio si riserva ulteriori verifiche in sede di esame del Bilancio Consuntivo al 31.12.2021.

In particolare verranno prese in esame:

le prescrizioni relative alle comunicazioni ed adempimenti previsti dalla P.C.C.;
l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e la relativa "Attestazione sulla tempistica dei pagamenti" sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario (di cui all'art. 41, comma 1, del D. L. n. 66/2014 e relativa all'importo dei pagamenti delle transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231).

Il preventivo 2022 "Allegato A)" predisposto secondo il dettato dell'articolo 6, comma 1. del D.P.R. n. 254/2005 riporta i seguenti valori:

GESTIONE CORRENTE	
--------------------------	--

Proventi correnti	14.962.750,00
Oneri correnti	17.079.692,91
Risultato della gestione corrente	-2.116.942,91
GESTIONE FINANZIARIA	
Proventi finanziari	16.760,00
Oneri finanziari	-
Risultato della gestione finanziaria	16.760,00
GESTIONE STRAORDINARIA	
Proventi straordinari	215.000,00
Oneri straordinari	12.000,00
Risultato della gestione straordinaria	203.000,00
Avanzo/Disavanzo economico di esercizio	-1.897.182,91

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
Immobilizzazioni immateriali	130.000,00
Immobilizzazioni materiali	520.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	-
Totale investimenti	650.000,00

Le somme riportate nel preventivo 2022 a titolo di proventi, oneri e investimenti sono state imputate alle seguenti quattro funzioni istituzionali:

Funzione A titolata "*Organi istituzionali e segreteria generale*";

Funzione B titolata "*Servizi di supporto*";

Funzione C titolata "*Anagrafe e servizi di Regolamentazione del mercato*";

Funzione D titolata "*Studio, formazione, informazione e promozione economica*".

Il Collegio analizza le voci che compongono il preventivo e ne riporta, di seguito, le risultanze:

GESTIONE CORRENTE (euro -2.116.942,91)

A) Proventi correnti (euro 14.962.750,00)

I dati del preventivo 2022 non risultano confrontabili agevolmente con i dati dell'esercizio precedente in quanto la gestione della Camera dell'Umbria nel 2021 ha interessato solo il periodo dal 29.01.2021 al 31.12.2021 in quanto l'aggregazione delle 2 CCIAA di Terni e di Perugia si è completata il 28/01/2021.

1) Diritto Annuale (euro 10.454.000,00)

La previsione 2022 per proventi da diritto annuale sono in linea con il dato dell'esercizio precedente rappresentato su base annua (somma dei consuntivi infrannuali al 28.01.2021 delle Camere cessate + dati previsionali Camera Umbria dal 29.01.2021 al 31.12.2021).

<i>Diritto annuale</i>	<i>Anno 2021 (PG+TR+Umbria)</i>	<i>Anno 2022</i>
<i>Diritto annuale</i>	7.709.374,05	7.875.000,00
<i>Restituzione diritto annuale</i>	-2.000,00	-2.000,00
<i>Sanzioni da diritto annuale</i>	929.981,64	990.000,00
<i>Interessi moratori diritto annuale anno corrente</i>	24.998,89	16.000,00
<i>Diritto annuale incremento 20%</i>	1.624.705,78	1.575.000,00
Totale diritto annuale	10.287.060,36	10.454.000,00

Tale voce ha un peso del 69,87% rispetto all'importo complessivo dei Proventi correnti. La stima degli introiti di tale categoria è stata effettuata tenendo conto delle tabelle trasmesse da Infocamere, opportunamente rettificata e/o integrata con le previsioni delle iscrizioni, delle cessazioni e tenuto conto del trend della congiuntura economica provinciale.

2) Diritti di segreteria (euro 3.518.000,00)

La stima di tali proventi risulta effettuata tenendo conto degli incassi 2021, ponderata con gli scenari posti a base delle previsioni 2022. Tale voce, pari al 23,51% dei Proventi correnti previsti per il 2022 è in linea con la previsione su base annuale dell'esercizio precedente (€ 3,509 mln).

3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate (euro 844.750,00)

La stima dei contributi è stata determinata considerando i contributi e/o trasferimenti per interventi cofinanziati da terzi che si presume di conseguire con ragionevole certezza sulla base anche delle nuove e non ricorrenti iniziative programmate per l'esercizio 2022: convenzioni e servizi regolazione mercato MiSE/Unioncamere; progetti comunitari, convention CCIE e progetti fondo di perequazione.

Tra i contributi e le altre entrate ricorrenti si segnalano: il contributo regionale per le funzioni delegate in materia di artigianato, il contributo MiSE per la gestione dell'Albo Gestori Ambientali, il contributo del GSE e il rimborso per il personale distaccato presso altra amministrazione.

4) Proventi da gestione di beni e servizi (euro 146.000,00)

Gli importi previsti in tale voce si riferiscono all'attività di vendita di beni e/o prestazione di servizi specifici. Al riguardo non si evidenzia alcuna sostanziale variazione rispetto al preconsuntivo 2021. Le principali componenti di tale aggregato sono costituite dai ricavi da procedure di conciliazione, rilascio dispositivi per firma digitale e concorsi a premio.

5) Variazione delle rimanenze (euro -)

Tale voce accoglie le variazioni tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali. Si prevede un'invarianza dei valori.

B) Oneri correnti (euro 17.079.692,91)

Come già evidenziato dal lato dei proventi, la previsione relativa agli oneri correnti complessivi non è facilmente confrontabile con quella dell'esercizio precedente in particolare per le modalità con le quali sono stati rilevati i costi del trattamento accessorio del personale, imputati integralmente per la componente stabile a carico dei bilanci delle camere soppresse al 28.01.2021, come indicato da apposite disposizioni ministeriali.

Tale particolarità si rileva anche per l'aggregato ammortamenti e accantonamenti.

Le previsioni per gli oneri di funzionamento e per gli interventi economici sono sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri previsti per la "gestione del personale", per il "funzionamento" e per gli "interventi economici" assorbono il 76,34% degli oneri correnti complessivi. La restante parte riguarda le poste di integrazione per ammortamenti e accantonamenti.

6) Personale (euro 4.505.315,91)

Tale voce, con una incidenza del 26,38% sul totale oneri correnti, include il costo per le retribuzioni ordinarie, straordinarie, le indennità di posizione e di risultato, nonché gli oneri previdenziali, assicurativi ed il trattamento di fine rapporto di competenza. Si è tenuto conto, altresì, dell'indennità di vacanza contrattuale nonché dell'elemento perequativo, ove spettante, come da circolare MEF n.11 del 9 aprile 2021.

La previsione è stata stimata tenendo conto del personale in forza al 31-12-2021 e delle cessazioni programmate nel corso dell'esercizio 2022 e dei previsti incrementi stipendiali derivanti dall'ipotizzato rinnovo contrattuale per il triennio 2019 -2021.

7) Funzionamento (euro 4.155.920,00)

La categoria dei costi di funzionamento ha un peso relativo del 24,33% sul totale degli oneri correnti. La previsione complessiva non si discosta rispetto al dato aggregato della gestione 2021 delle ex Camere accorpate e del nuovo ente CCIAA dell'Umbria.

Le previsioni di spesa degli oneri di funzionamento sono state predisposte alla luce della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020") che prevede un limite complessivo di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi" e delle indicazioni MiSE di cui alla nota n. 88550 del 25 marzo 2020 e secondo lo schema previsto da ultimo dalla circolare MEF n.11 del 9/04/2021.



Si è tenuto altresì conto delle disposizioni di cui al DL 77 del 31.05.2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29.07.2021 relativamente alle spese del settore informatico.

In applicazione delle predette norme, il limite di costo ammonta ad euro 2.064.922,33. Tale limite è stato calcolato come valore medio dei costi sostenuti negli anni 2016-2017-2018 per le seguenti voci: "per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci", "acquisizione di servizi", "consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro", e "compensi organi amministrazione e controllo".

A fronte del suddetto limite, la CCIAA dell'Umbria prevede per il 2022 spese per acquisto di beni e servizi pari ad euro 2.064.379,00.

Oneri per mezzi di trasporto (euro 5.379,00)

Il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, in legge 23 giugno 2014, n. 89 all'articolo 15, comma 2, prevede un'ulteriore riduzione della spesa massima che le Amministrazioni Pubbliche, inserite nel conto economico consolidato, possono annualmente sostenere per le autovetture, portando il tetto di spesa al 30% di quanto sostenuto nel 2011. In applicazione di tale norma, il limite massimo di spesa è di euro 5.379,00 (pari al 30% di euro 17.928,91 che era la spesa sostenuta nell'esercizio 2011).

Riversamento economie derivanti dall'applicazione di norme taglia spese (euro 670.140,19).

La categoria delle spese di funzionamento accoglie, infine, gli importi da versare su appositi capitoli in entrata del bilancio dello Stato. Lo stanziamento viene disaggregato come segue:

- euro 666.267,39 da versare al capo X capitolo 3422 del bilancio dello Stato entro il 30 giugno, ai sensi dell'art. 1, comma 594, legge 160/2019 - allegato A;
- euro 3.872,79 da versare al capo X capitolo 3422 del bilancio dello Stato entro il 30 giugno ai sensi del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, art.6, comma 14.

8) Interventi economici (euro 4.378.937,00)

Con riferimento agli Interventi economici, la cui incidenza sul totale oneri correnti è pari al 25,64%, si prevede per il 2022 un incremento di 74.730,00 euro rispetto al preconsuntivo 2021. I costi preventivati si riferiscono alla realizzazione di un programma che prevede la prosecuzione delle attività già avviate nell'esercizio precedente sulla base del programma pluriennale approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 5 del 12.04.2021.

Per l'anno 2022 le risorse destinate alla realizzazione dei progetti della maggiorazione del diritto annuale 20% ammontano ad € 1.126.437,00.

9) Ammortamenti e accantonamenti (euro 4.039.520,00)

I costi previsti per la categoria Ammortamenti e accantonamenti presentano il 23,65% degli oneri correnti.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Per l'esercizio in esame si prevede un risultato della gestione corrente in **disavanzo per un ammontare di euro 2.116.942,91**. Il predetto disavanzo trova parziale copertura nelle altre componenti di reddito, non correlate alla gestione caratteristica, che sono state inserite nel preventivo in esame come di seguito evidenziate.

GESTIONE FINANZIARIA (euro 16.760,00)

10) Proventi finanziari (euro 16.760,00)

Con riferimento ai proventi finanziari, si prevede un saldo positivo di 16.760 euro, derivanti prevalentemente da interessi attivi su prestiti concessi ai dipendenti a valere sulla quota maturata a titolo di indennità di anzianità

11) Oneri finanziari (euro 0,00)

Non si prevede la maturazione di interessi passivi.

RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato di tale gestione, previsto in euro 16.760, ha assunto un ruolo decrescente nel tempo a seguito del predetto assoggettamento delle CCIAA al sistema di Tesoreria unica.

GESTIONE STRAORDINARIA (203.000,00)

12) Proventi straordinari (euro 215.000,00)

Sono legati prevalentemente alla liquidazione del fondo garanzia imprese agricole (circa 23 mila euro) e alle disponibilità di cassa della Unione Regionale delle camere di commercio dell'Umbria (circa 190 mila euro) che si prevede di acquisire a seguito della chiusura della liquidazione.

13) Oneri straordinari (euro 12.000,00)

In merito a tale voce, gli oneri sono prudenzialmente previsti soprattutto in relazione all'eventualità di sopravvenienze passive.

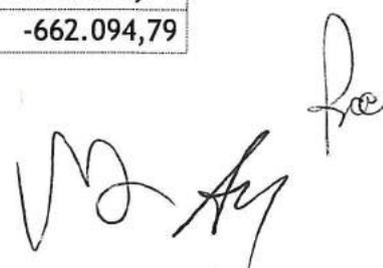
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA

Con riferimento al risultato della Gestione straordinaria, si prevede per il 2022 un risultato positivo di euro 203.000,00.

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Per il 2022 si prevede un disavanzo economico d'esercizio pari ad euro 1.897.182,91 che sarà coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio al 28.01.2021 delle Camere estinte come risulta dal seguente prospetto:

Patrimonio netto disponibile al 28.01.2021	5.731.213,79
- Investimenti previsti dal Piano 2021	-662.094,79



- Utilizzo avanzo da preventivo aggiornato 2021	-1.540.527,55
Avanzo patrimonializzato disponibile	3.528.591,45
- Investimenti previsti dal Piano 2022	- 650.000,00
<u>Avanzo patrimonializzato utilizzabile ai fini del pareggio di bilancio 2022</u>	2.878.591,45
- Utilizzo esercizio 2022 (da preventivo)	-1.897.182,91

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano per l'anno 2022 prevede l'impiego di risorse per euro 650.000,00 suddivise tra immobilizzazioni immateriali e materiali.

Le immobilizzazioni immateriali (pari ad euro 130.000,00) riguardano l'acquisizione di software, licenze d'uso di programmi informatici ed oneri pluriennali e d'impianto.

La previsione relativa alle immobilizzazioni materiali, pari ad euro 520.000,00 riguarda prevalentemente gli interventi di manutenzione straordinaria dei fabbricati per euro 300.000,00 e, soprattutto, gli investimenti di attrezzature informatiche per euro 100.000,00.

Analisi degli ulteriori prospetti predisposti in attuazione del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, pubblicato in GU del 12 aprile 2013.

Unitamente ai prospetti previsti dal D.P.R. n. 254/2005, la Camera di commercio, conformemente al decreto ministeriale del 27 marzo 2013 ed alla circolare MISE n. 148123 del 12 settembre 2013, ha predisposto il budget economico annuale, il budget economico pluriennale e il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi

Budget economico annuale (art. 2, comma 3, D.M. 27 marzo 2013)

Il prospetto è riclassificato secondo le indicazioni contenute nella circolare MISE n. 148123/2013 e riporta, in forma scalare, le previsioni dei ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio 2022.

VOCI	BUDGET anno 2022	BUDGET anno 2021 (assestato)	DIFFERENZA (2021-2022)
Conto Economico			
Valore della Produzione	14.962.750,00	13.593.142,66	-1.369.607,34
Costi della Produzione	17.077.192,91	15.339.687,69	-1.737.505,22
Diff.za tra valore e costi della produzione	-2.114.442,91	-1.746.545,03	367.897,88
Proventi e Oneri finanziari	14.260,00	47.729,00	33.469,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e Oneri straordinari	203.000,00	158.288,48	-44.711,52
Risultato prima delle imposte	-1.897.182,91	-1.540.527,55	356.655,36
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-	-
Avanzo(Disavanzo) economico dell'esercizio	-1.897.182,91	-1.540.527,55	356.655,36

Budget economico pluriennale (art. 1, comma 2, D.M. 27 marzo 2013)

Il prospetto riporta, in forma scalare, le previsioni dei ricavi e dei costi di competenza del triennio 2022-2024. Dall'esame dei prospetti il Collegio rileva che la programmata riduzione dei costi della produzione per gli esercizi 2023 e 2024, consente per le predette annualità il perseguimento del sostanziale pareggio di bilancio senza il ricorso alla copertura con le riserve patrimonializzate.

VOCI	BUDGET anno 2022	BUDGET anno 2023	BUDGET anno 2024
Conto Economico			
Valore della Produzione	14.962.750,00	13.411.750,00	13.416.750,00
Costi della Produzione	17.077.192,91	13.512.575,91	13.433.450,00
Diff.za tra valore e costi della produzione	-2.114.442,91	-100.825,91	-16.700,00
Proventi e Oneri finanziari	14.260,00	16.700,00	16.700,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e Oneri straordinari	203.000,00	-	-
Risultato prima delle imposte	-1.897.182,91	-84.125,91	-
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-	-
Avanzo(Disavanzo) economico dell'esercizio	-1.897.182,91	-84.125,91	-

Previsioni di entrata e di uscita anno 2022

Il prospetto predisposto presenta una previsione di entrate per euro 13.844.912,05 e di uscite per euro 13.685.833,19 con un saldo positivo di euro 159.078,86.

La previsione è stata effettuata sia sulla base dell'analisi del flusso di incassi registrati negli anni precedenti dalle Camere accorpate sia in relazione agli scenari posti a base del budget previsionale.

Il prospetto di previsione delle spese è stato correttamente articolato per missioni e programmi in coerenza con le indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Piano degli indicatori

Il piano degli indicatori include gli obiettivi strategici della Camera di commercio per l'anno 2022. Coerentemente alle missioni e programmi su cui è concentrata l'azione della Camera di commercio, sono stati definiti gli obiettivi da perseguire ed individuati gli indicatori per misurarne il grado di raggiungimento.

Il Collegio dei revisori si riserva di integrare la presente relazione in fase di Variazione di Bilancio con le eventuali considerazioni/adempimenti che dovessero derivare dalla Legge di Bilancio per l'anno 2022

OSSERVAZIONI FINALI

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, delle informazioni contenute nella relazione di accompagnamento al bilancio di previsione 2022, considerata l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti nonché la previsione di disavanzo economico di euro 1.897.182,91 coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato dalle ex Camere di Perugia e Terni, il Collegio esprime



parere favorevole

all'approvazione del Preventivo economico dell'anno 2022, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Antonio Manca

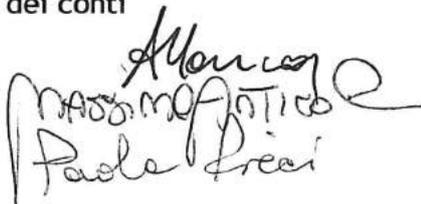
(Presidente)

Dott. Massimo Anticoli

(Componente)

Dott.ssa Paola Ricci

(Componente)

Handwritten signatures of the three members of the Board of Auditors: Antonio Manca, Massimo Anticoli, and Paola Ricci.